

Comunicato stampa
26 dicembre 2007

«Non potevo non venire»

«Ero carcerato e siete venuti a trovarmi». Come già anticipato nella recente conferenza stampa il Vescovo Mons. Armando Trasarti ha celebrato la prima Messa di Natale con i detenuti nel carcere di Fossombrone. Alle ore 8.15 è stato accolto all'ingresso del carcere dal Commissario della Polizia Penitenziaria Sig. Andrea Tosoni e dal cappellano don Guido Spadoni. I 140 detenuti, sia del braccio di ponente che di levante (a lunga e media detenzione), con la stretta vigilanza degli agenti della Polizia Penitenziaria (circa 120) erano già presenti nell'atrio di smistamento delle due ali del carcere, dove era stato preparato l'altare, il presepe e l'albero di Natale. Il Vescovo era fortemente emozionato nell'entrare tra le due ali ricevendo dai detenuti saluti, strette di mano e numerosi attestati di gratitudine per la sua presenza tra loro, dopo due mesi dal suo arrivo in Diocesi. Assieme ai detenuti era presente anche una rappresentanza del corpo docenti che svolgono lezioni all'interno del carcere per il conseguimento dei titoli di studio elementare, medie e scuole superiori. Tra di essi anche il maestro di musica che, per l'occasione, ha dato vita ad un coro con alcuni detenuti che si sono prestati nell'accompagnare i vari momenti della S. Messa. Assieme ai docenti è da segnalare anche la presenza del dott. Giorgio Magnanelli di Fano, presidente della rivista nata nel carcere alcuni anni fa *“Un mondo a quadretti”* e relativa associazione che svolge attività di volontariato, teatro, lavoro con l'Asur nella raccolta di dati delle ricette mediche, attività culturale e di poesia facendo vincere alcuni premi nazionali di poesia ad alcuni detenuti. Assieme a lui Sr. Camilla Vinci di Fossombrone e il diacono permanente Fabio Bilancioni che insegna religione nel carcere, due ore settimanali.

All'inizio della S. Messa un detenuto ha rivolto il saluto al Vescovo a nome di tutto il carcere: *«Eccellenza, grazie della sua presenza. Una presenza per noi preziosa. Con lei il Signore ci permette anche quest'anno di andare incontro alla luce, al riposo e alla gioia di Natale che mette davanti ai nostri occhi ciò che c'è di più grande: l'amore con il Signore ha tanto amato il mondo per cui ha dato il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia la vita eterna. Don Guido, nostro cappellano, ci ricorda sempre che anche una comunità di carcerati è, per grazia di Dio, una comunità di peccatori perdonati, una comunità nella quale viene annunciata la libera e sovrana grazia di Dio. Non minimizziamo in alcun modo la colpa, ma sappiamo che ci può essere annunciata semplicemente la misericordia di Dio».* Il Vescovo ha ringraziato di tale saluto e, mediante i detenuti presenti, ha salutato le loro famiglie, le loro spose e figli che sono casa, specie quelli più lontani. Ha saluto e ringraziato unitamente gli agenti di Polizia Penitenziaria e le loro famiglie. Un grazie di cuore lo ha rivolto a don Guido Spadoni, cappellano del carcere, che a nome dell'intera comunità diocesana sta svolgendo da diversi anni un servizio prezioso, paterno e di profonda misericordia verso l'umanità ferita, ma desiderosa di redenzione.

Momento toccante è stato al gesto dell'offertorio quando il coro dei detenuti ha intonato il canto con le seguenti parole: *“Tra le mani non ho niente, spero che mi accoglierai, chiedo solo di restare accanto a te. Sono ricco solamente dell'amore che mi dai. Nella gioia e nel dolore fino a quando tu vorrai con la mano nella tua camminerò».* Al termine della celebrazione il gesto che il detenuto attendeva: poter salutare personalmente il Vescovo e farsi scattare una foto al suo fianco. Una foto da attaccare nelle pareti della cella come ricordo di un padre che ha visitato i suoi figli, i più bisognosi di amore e misericordia. Il Vescovo ha concluso dicendo che tornerà a celebrare in carcere il giorno di Pasqua e, nella sua agenda, ogni Natale ed ogni Pasqua la prima Messa sarà per e con i detenuti.

Don Giacomo Ruggeri
Portavoce del Vescovo